

# MCL, delegazione cremonese alla Cattolica per la conclusione della Summer School

Sabato 22 giugno, nella cripta dell'aula magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, un gruppo di dirigenti del MCL (Movimento cristiano lavoratori) del territorio ha partecipato alla tavola rotonda finale della Summer School MCL, la scuola estiva di alta formazione giunta quest'anno all'undicesima edizione organizzata dal Movimento in collaborazione con il Centro di Ateneo per la Dottrina Sociale della Chiesa dell'Università e offerta a cinquanta giovani di MCL provenienti da tutta Italia riuniti insieme per una tre giorni di riflessione e di studio.



Da sinistra: Fusari e Costalli

La delegazione del territorio cremonese, cremasco e lodigiano, guidata dal presidente Michele Fusari, ha raggiunto a Milano la giovane cremasca Agostina Barbaglio, presente a tutta la

durata della scuola.

Relatori del convegno conclusivo – dal titolo “*Corpi intermedi : innovazione sociale e azione politica*” – sono stati il presidente nazionale di MCL Carlo Costalli, il prorettore dell’Università Cattolica Mario Taccolini, il segretario confederale della Cisl Andrea Cuccello e il prof. Arturo De Vivo. La tavola rotonda è stata coordinata dalla professoressa Simona Beretta, docente dell’Ateneo milanese.

Tutti i relatori hanno incentrato il loro discorso su un tema, il protagonismo dei corpi intermedi, da sempre fondamentale per tutto il MCL e reso oggi ancora più importante dalla disgregazione in atto. Necessaria quindi una riflessione profonda sul futuro delle aggregazioni sociali che abbracci la sfera culturale ma al tempo stesso parta dalle tante esperienze positive in atto che devono essere sempre più valorizzate: riflettere insomma insieme sull’agire in modo responsabile per il bene della collettività , grazie ad un modello di sviluppo che abbracci tutte le componenti sociali.

«Come sempre la tavola rotonda finale della scuola estiva di alta formazione – spiega il presidente MCL del territorio Michele Fusari – ha suscitato in noi presenti molto interesse per gli spunti e le sollecitazioni emerse su un tema , i corpi intermedi , di grande attualità e importanza visto il clima ostile generato in questi ultimi anni nei loro confronti con scelte politiche di governo centrale certamente non favorevoli ; il movimento , corpo intermedio vivo, attivo e protagonista nei territori della nazione è in prima linea nel rivendicare l’importanza degli stessi nell’ottica di una visione sempre più sussidiaria della società».